

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

Ricerca

- Ricerca sul **ruolo dell'Italia nella dimensione transatlantica** (in collaborazione con il Centro Studi Americani)

Conferenze, convegni, seminari

▪ Conferenza Internazionale - Relazioni Transatlantiche 2014 in collaborazione con il Centro Studi Americani e con il supporto del MAECI e dell'Ambasciata americana: **Revisiting the West in the new global disorder**, sede CASD, 4 dicembre 2014

▪ Seminario di studi aperto al pubblico: **Tra il califfato e il post umano: il futuro dell'Occidente**, 23-24 novembre 2014, Sala del consiglio comunale, Norcia

▪ Tavola rotonda: **Medio Oriente instabile: una sfida per l'Europa**, Sala Natali, Rappresentanza della Commissione Europea, 5 novembre 2014. Alla presenza della Rappresentanza della Commissione Europea e del Parlamento Europeo

▪ Tavola rotonda aperta al pubblico in collaborazione con il Festival della diplomazia e il Centro Studi Americani: **Spinte autonomistiche e strumento referendario**, sede del Centro Studi Americani, Roma, 27 ottobre 2014

▪ Conferenza internazionale in collaborazione con fondazione Konstantino Karamanlis (KKIS), Atene, 21 ottobre 2014: **Western Balkan - EU relations in the light of the Ukraine crisis**

▪ Seminario a porte chiuse in collaborazione con Konrad Adenauer Foundation: **DemocracyPromotion and the future of the political foundation**, Konrad Adenauer Stiftung, Berlino, 3-4 luglio 2014

▪ Conferenza internazionale in collaborazione con EIN e con il gruppo PPE: **The success of political networking**, Albufeira, 19-20 giugno 2014

▪ **Ciclo di seminari dedicati all'influenza dei conservatorismi europei**, Fondazione Magna Carta, Roma. All'indomani della morte di Margaret Thatcher nell'aprile del 2013 la Fondazione Magna Carta ha deciso di organizzare una serie di incontri volti ad indagare la funzione e il ruolo della "Lady di Ferro" sia nel Regno Unito sia sull'evoluzione del modello conservatore nel Vecchio Continente. In particolare ci siamo occupati dell'impatto della "Rivoluzione Thatcheriana" nelle politiche sociali ed economiche inglesi, del rapporto con l'America durante l'Amministrazione di Ronald Reagan nonché

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

la ricaduta di tali trasformazioni in Italia, Francia, Germania.

o *Il conservatorismo britannico tra la Thatcher e Cameron* – 18 marzo 2014;

o *Il conservatorismo americano tra eredità storiche e prospettive future* – 1 aprile 2014;

o *Il conservatorismo liberal-popolare tedesco dalla caduta del Muro alla CDU/CSU* – 25 settembre 2014;

Formazione

- **Scuola di Alta formazione Politica - Summer School in collaborazione con il Gruppo PPE:** 7-11 settembre 2014, Villa Tuscolana, Frascati (RM). Un corso full immersion in collaborazione con il gruppo PPE, rivolto a 37 formandi che non hanno superato il 35esimo anno di età, alla presenza di ospiti e professori internazionali. Titolo: Vogliamo un Paese per giovani. Temi trattati: la crisi europea, la disoccupazione giovanile, Numero dei partecipanti: 37 iscritti

Pubblicazioni

Nr. 3/2014 Secessione senza Costituzione - Rivista Percorsi Costituzionali pubblicata da Jovene Editore

Nr.2/2014 Senatus populusque - Rivista Percorsi Costituzionali pubblicata da Jovene Editore

Nr.1/2014 Libertà in Internet - Rivista Percorsi Costituzionali pubblicata da Jovene Editore

Riforme: ultima chiamata. Analisi e proposte per la modernizzazione dello Stato.

Altre iniziative

Contributo in forma di policy paper sul Piano "Destinazione Italia". Il comitato scientifico della fondazione ha elaborato e trasmesso al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in forma di policy paper una serie di proposte e riflessioni sul piano del Governo Letta per attrarre investimenti esteri.

Servizi utenti

Biblioteca

Si segnala la disponibilità in sede di una sala biblioteca, aperta al pubblico su appuntamento, in cui sono disponibili alla consultazione un totale di volumi complessivo di 3.000 unità.

Sito web

www.magnacarta.it

Il sito pubblica e promuove quotidianamente sulla propria home page iniziative e attività nell'ambito delle relazioni internazionali e delle relazioni transatlantiche.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Situazione finanziaria

FONDAZIONE CARTA	MAGNA	Consuntivo 2012		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAECI		9.200,00	1,12%	11.000,00	2,94%	12.200,00	3,42%
Contributo straordinario MAECI						1.900,00	0,55%
Entrate		823.849,00		374.589,00		351.354,00	
Uscite		819.233,00		363.708,00		343.900,00	
Avanzo/disavanzo di gestione		4.616,00		10.881,00		7.454,00	
Spese per il personale		380.311,00	46,42%	44.023,00	12,10%	63.250,00	18,39%
Consulenze/collaborazioni		14.948,00	1,82%	5.375,00	1,48%	10.574,00	3,07%
Spese Generali		342.767,00	41,84%	202.766,00	55,75%	110.095,00	32,01%
Spese Istituzionali		46.447,00	5,67	89.345,00	24,57%	64.807,00	18,84%
Interessi passivi		486,00		6.902,00		307,00	
Interessi attivi		162,00		16,00		92,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2014 ammonta a 12.200 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 1.900 per la ricerca: "L'occidente nel nuovo disordine globale e gli spazi per un'impronta italiana". Il contributo totale erogato nel 2014 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 3,97% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 7.454 Euro che porta a 293.024 Euro il patrimonio netto.

Principali fonti di finanziamento (anno 2014)

Contributi da Soci Fondatori e aderenti	100.000 Euro
Contributi da erogazioni liberali	152.099 Euro
Da contratti con Enti pubblici	32.197 Euro
Contributi su progetti	15.525 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

3.17. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO**Denominazione sociale e sede**

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario
Villa Ormond
Corso Cavallotti, 113
18038 Sanremo

Tel. 0184/541848
Fax 0184/541600

e-mail sanremo@iihl.org
sito web www.iihl.org

Presidente Fausto Pocar
Presidente Onorario Maurizio Moreno
Segretario Generale Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro
2012	9.200 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

2013 11.000 Euro

2014 12.200 Euro

Principali attività svolte nel 2014

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario ha realizzato nel 2014 un importante programma di attività che ha registrato, in particolare, un aumento dei frequentatori ai corsi svoltisi a Sanremo. Un leggero calo di eventi organizzati fuori Sanremo nel 2014 ha di conseguenza segnato una lieve riduzione del numero di questi partecipanti, condizionando i numeri globali, che comunque si attestano poco sotto i 1.500. Un segnale molto incoraggiante che merita di essere evidenziato è senz'altro l'aumento dei frequentatori che hanno pagato le quote di iscrizione, a fronte di una significativa riduzione del numero di borse offerte da governi e organizzazioni internazionali. L'Istituto è convinto che la determinazione con cui ha promosso le proprie attività negli ultimi due anni, unita alla loro qualità, abbia avuto un impatto positivo, nonostante il persistere della crisi finanziaria globale e della riduzione delle risorse da parte dei Governi destinate alla formazione.

Il tema del reperimento di nuove linee di possibili contributi, sempre al centro dell'attenzione dell'Istituto, nel 2014 è stato nuovamente analizzato dal Consiglio che lo ha anche sostenuto con la pubblicazione di un nuovo documento rivolto principalmente a possibili donatori.

Strettamente collegata al tema del fund-raising, appare la decisione dell'Assemblea Generale dell'Istituto, riunita in sessione straordinaria il 6 settembre, di creare, su proposta del Consiglio, una Fondazione Ausiliaria dell'Istituto. La Fondazione è stata istituita con atto pubblico il 3 dicembre con la finalità di promuovere, sostenere e valorizzare le iniziative dell'Istituto, in Italia e all'estero, così come di tutelarne e conservarne la sede, Villa Ormond, edificio di riconosciuto valore storico e architettonico. A fronte negli ultimi anni di una costante riduzione dei finanziamenti pubblici, l'Istituto ha ritenuto, in una più ampia politica di reperimento fondi, che lo strumento della fondazione fosse quello più idoneo a diversificare le possibili richieste di contributi, anche verso soggetti privati. La Fondazione, inoltre, consentirà di gestire in proprio l'utilizzo di Villa Ormond per eventi non strettamente istituzionali, così come anche incoraggiato dal Comune di Sanremo, proprietario della Villa.

Il Dipartimento Militare dell'Istituto è stato rafforzato dall'arrivo, in giugno, del Magg. James Hill, Consigliere giuridico ed istruttore distaccato dall'Esercito USA. La presenza di un ufficiale americano all'Istituto non solo darà un nuovo impulso al lavoro del Dipartimento Militare, ma rafforzerà anche le relazioni con gli Stati Uniti per incrementare la loro partecipazione alle attività ai corsi dell'Istituto.

Seguendo le direttive tracciate dal Consiglio, l'Istituto ha proseguito la collaborazione con enti ed istituzioni basati ed operanti in varie regioni del mondo così da poter meglio far conoscere ed apprezzare i propri programmi, adattandoli anche alle esigenze specifiche dei partners. Degne di menzione, anche per il 2014, la collaborazione con US AFRICOM e con EQUION che hanno offerto un numero importante di borse a vari corsi.

L'ufficio di collegamento dell'Istituto a Ginevra, localizzato presso la sede

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale, ha fornito anche quest'anno una preziosa collaborazione per alcune riunioni svoltesi in quella sede, per il mantenimento di relazioni costruttive con le organizzazioni internazionali presenti a Ginevra, e per la promozione dell'Istituto in questa importante sede internazionale.

Date le minori risorse finanziarie disponibili nel 2014, l'Istituto ha mantenuto una gestione molto cauta dei costi, compreso quelli legati ai miglioramenti ed alla manutenzione della Villa Ormond, alcuni dei quali sono stati rinviati. Uno degli interventi necessari riguarda la sostituzione del sistema di condizionamento che richiede un esborso considerevole per garantire il rispetto delle leggi contro l'inquinamento. Allo stesso tempo, si sono prese alcune misure rivolte al risparmio energetico e più rispettose dell'ambiente, mentre altre iniziative sono allo studio.

Conferenze, convegni, seminari

Tavola Rotonda sulla ricollocazione pianificata in seguito a disastri naturali e cambiamenti climatici

Sanremo, 12 – 14 marzo 2014

L'Istituto ha ospitato un importante incontro organizzato dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e dal Progetto Brookings sugli Sfolati Interni sul delicato tema della ricollocazione pianificata in caso di disastri naturali e cambiamenti climatici. Presso la sede di Villa Ormond, si sono riuniti esperti della materia e funzionari governativi provenienti da Paesi a rischio che hanno discusso le linee guida da seguire e confrontato le proprie esperienze, anche al fine di una migliore cooperazione tra i vari attori coinvolti nel problema.

Seminario del "Training Advisory Group" Gruppo di esperti nell'ambito della formazione, Sanremo, 21-22 marzo 2014

Il Gruppo di Esperti dell'Istituto nell'ambito della formazione ha organizzato l'annuale incontro a Sanremo il 21 e 22 marzo. Il seminario, al quale hanno preso parte rappresentanti di diverse istituzioni accademiche e militari provenienti da tutto il mondo, ha offerto l'opportunità di discutere sugli aggiornamenti di alcune metodologie didattiche esistenti e affrontare le nuove problematiche nel campo della formazione del diritto internazionale umanitario con l'obiettivo di garantire uno standard appropriato in grado di soddisfare le esigenze degli esperti civili e militari che partecipano ai corsi e seminari organizzati dall'Istituto.

XXXVII Tavola Rotonda sulle problematiche attuali del diritto internazionale umanitario "La condotta delle ostilità: la prassi, il diritto e il futuro"

Sanremo, 4-6 settembre 2014

La XXXVII Tavola Rotonda, organizzata dall'Istituto congiuntamente al Comitato Internazionale della Croce Rossa, ha affrontato il tema de "La condotta delle ostilità: la prassi, il diritto e il futuro". La Tavola Rotonda svoltasi a Sanremo dal 4 al 6 settembre 2014 si è concentrata sulla condotta delle ostilità nei nuovi teatri di conflitto, sia internazionali che non internazionali. Le norme di diritto internazionale umanitario che

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

regolano la condotta delle ostilità mirano a creare un adeguato equilibrio tra due fondamentali, a volte antagonisti, principi: la necessità militare e l'umanità. L'applicazione di tali norme è basilare per limitare il sovente disastroso costo umano dei conflitti, in particolare per evitare vittime civili, distruzione di infrastrutture civili e lo sfollamento a lungo termine. La XXXVII Tavola Rotonda ha cercato con successo di rafforzare e chiarire la comprensione delle norme e la prassi inerenti la condotta delle ostilità, un impegno cruciale al fine di garantire che tali norme siano sempre rispettate, anche nel cuore del conflitto. Gli interventi dei relatori, esperti provenienti da tutto il mondo, hanno analizzato in particolare la nozione attuale di obiettivo militare e il divieto di attacchi indiscriminati. La Tavola Rotonda ha dato inoltre spazio al dibattito su come le norme sulla condotta delle ostilità trovino corrispondenza nei diversi ambiti di applicazione. La guerra aerea è, per esempio, una componente importante della maggior parte dei conflitti attuali ed il crescente uso di droni ha portato a dibattiti particolarmente accesi. Infine, la Tavola Rotonda ha dato uno sguardo all'evoluzione futura dei conflitti armati, condizionati in modo crescente dalla guerra cibernetica e dall'uso di armi sempre più autonome. Come lo sviluppo tecnologico interesserà le operazioni di combattimento, in che misura il giudizio umano è sostituibile dalle macchine e quali sfide tale evoluzione comporterebbe al diritto internazionale umanitario, sono alcune delle questioni che sono state discusse nel corso dell'ultima sessione della Tavola Rotonda. La Tavola Rotonda ha registrato oltre 250 partecipanti provenienti da tutto il mondo.

Seminario sulla protezione dei migranti e dei rifugiati

Belgrado, 8 – 11 dicembre

Sulla base dell'esperienza positiva del 2013, l'Istituto ha organizzato un seminario a Belgrado, svoltosi dall'8 all'11 dicembre, rivolto a funzionari governativi della Repubblica della Serbia, della Bosnia Erzegovina e del Montenegro. Il seminario, commissionato e finanziato dall'Ufficio Svizzero per le Migrazioni, è stato organizzato in collaborazione con l'Ufficio del Commissario per i Rifugiati della Repubblica serba e con la partecipazione dei rappresentanti dell'ACNUR e dell'OIM a Belgrado. Il seminario si è rivolto a 50 partecipanti, principalmente funzionari provenienti dall'Ufficio del Commissario per i Rifugiati, dai Ministeri degli Interni e della Giustizia dei tre Paesi invitati. Gli argomenti presentati dal programma hanno offerto molte risposte, oltre che materia di discussione, ai funzionari presenti sempre più spesso confrontati da nuove problematiche relative all'arrivo nel Paese di richiedenti asilo e migranti. Il seminario è stato coordinato dalla Dott.ssa Liesbeth Schockaert.

Corso avanzato per consiglieri giuridici sulle implicazioni legali delle operazioni sotto l'egida dell'Unione Europea

Roma, CASD, 22 – 26 settembre 2014

Nell'ambito del semestre di Presidenza italiana all'Unione Europea, l'Istituto è stato richiesto di organizzare un corso avanzato per consiglieri giuridici di Paesi europei presso il Centro Alti Studi Difesa (CASD) a Roma. Il corso, il cui programma era stato concordato con lo *European Security and Defense College* (ESDC), ha analizzato in dettaglio le varie problematiche del DIU nelle operazioni congiunte. Il corso è stato diretto dal Col. James

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Stythe, dell'Ufficio giuridico dell'Esercito britannico, già Direttore del Dipartimento Militare dell'Istituto.

Formazione

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

Al fine di favorire la conoscenza del diritto internazionale umanitario (DIU), conosciuto anche come il diritto dei conflitti armati (DCA), l'Istituto ha strutturato i suoi corsi su tre livelli, che si sviluppano progressivamente, mantenendo l'accento sull'applicazione pratica del DIU. I tre livelli sono articolati come di seguito:

1° livello: Corsi base sul DIU: forniscono ai partecipanti un'introduzione concreta al DIU, presentata nell'ottica delle operazioni militari.

2° livello: Corsi specialistici sul DIU: sono diretti al personale che richiede una conoscenza avanzata e specifica di determinate tematiche del DIU.

3° livello: Workshops: sono rivolti a partecipanti con una buona conoscenza operativa del soggetto trattato. Questi seminari sono di norma più brevi, con minore insegnamento accademico. L'accento viene posto sullo scambio di vedute e di esperienze dei frequentatori e dei docenti, al fine di arrivare ad una comprensione più profonda dell'argomento trattato, consolidando la preparazione professionale.

Docenti e partecipanti provengono da tutto il mondo, assicurando le migliori garanzie di apprendimento, con una prospettiva internazionale ampia e avvincente. I corsi sono destinati ad operatori civili e militari, provvisti o meno di una specifica formazione giuridica.

Corsi base e avanzati sul DIU

153° Corso (inglese con classe in arabo)

154° Corso (francese)

155° Corso (spagnolo con classe in portoghese)

156° Corso (inglese con classe in cinese e in russo)

25° Corso Avanzato (spagnolo)

26° Corso Avanzato (inglese)

27° Corso Avanzato (spagnolo)

Corso presso il "Centro Regionale per la Formazione sulla Risoluzione dei Conflitti ed il Mantenimento della Pace in Africa" del Cairo

Nel quadro dell'accordo firmato con il "Centro regionale per la formazione sulla risoluzione dei conflitti ed il mantenimento della pace in Africa", ed a seguito dei positivi risultati ottenuti dalle iniziative precedenti, l'Istituto ha co-organizzato un corso di formazione per personale militare e civile dei Paesi africani impegnati in missioni di pace sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani, svoltosi dal 9 al 13 marzo al Cairo.

13° Concorso sul diritto internazionale umanitario per Accademie Militari

La 13ª edizione del Concorso sul DIU per Accademie Militari si è svolta dal 24 al 28 marzo

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

presso la sede dell'Istituto, a Villa Ormond. Oltre ottanta cadetti provenienti da vari Paesi di continenti diversi (Belgio, Brasile, Danimarca, Francia, FYROM, Germania, India, Italia, Nigeria, Norvegia, Paesi Bassi Olanda, Regno Unito, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Turchia) si sono riuniti a Sanremo per beneficiare di un approccio pragmatico e specifico all'insegnamento, volto ad assicurare che i partecipanti sviluppino precocemente una consapevolezza dell'importanza basilare del diritto umanitario nelle operazioni militari multinazionali. Il concorso, uno degli eventi di formazione più prestigioso organizzato ogni anno a Sanremo fin dal 2002, è formato da due parti: la prima consiste in una serie di presentazioni interattive tenute da vari esperti nel settore del DIU e dei diritti umani. La seconda parte si svolge con una serie di operazioni militari multinazionali simulate nelle quali i cadetti, suddivisi in squadre miste, devono dimostrare come interagire efficacemente, in complesse realtà geopolitiche, durante le operazioni militari rispettando pienamente l'applicazione del diritto umanitario. Le squadre vengono giudicate da una Commissione che, alla fine del Concorso, assegna i premi alla miglior squadra mista e al miglior cadetto.

Workshop sulla privazione della libertà (detenzione) ed il DIU

Il workshop si è svolto a Sanremo dal 1° al 3 aprile. Il programma si è soffermato su tre temi fondamentali in materia di detenzione e diritti umani, quali il trattamento dei detenuti, i metodi di interrogatorio e la condivisione delle informazioni acquisite. Data la difficoltà di applicazione concreta in questa materia, speciale attenzione è stata riservata a come mettere in pratica le esperienze positive (*best practices*) sul terreno. A questo fine, sono stati incoraggiati i dibattiti fra i partecipanti, provenienti da quattordici diversi Paesi, sia membri delle Forze Armate che esperti civili del settore.

Corso sul Diritto Internazionale Umanitario in Indonesia

L'Istituto, grazie al contributo finanziario del Centro norvegese per i Diritti Umani, ha organizzato un corso di due settimane sul DIU nella base militare di Sentul (Jakarta), dal 29 aprile al 9 maggio. Il corso è stato seguito non solo da quaranta ufficiali non solo delle Forze Armate indonesiane, ma anche da funzionari civili e da ufficiali di altri Paesi asiatici quali Bangladesh, Cina, Laos, Myanmar, Singapore e Tailandia. Il corso, svolto con successo, ha contribuito a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche dei partecipanti in materia di DIU garantendo loro la capacità di applicarne i principi fondamentali in un ampio raggio di scenari operativi.

Workshop sul "targeting": terrestre, cibernetico e nello spazio

Il workshop di quattro giorni, svoltosi a Sanremo dal 6 al 9 maggio, ha riunito esperti e giuristi, sia civili che militari, dotati di una preparazione avanzata, e ha offerto loro un intenso programma con sessioni interattive utili al confronto delle varie esperienze maturate nelle più recenti operazioni militari.

Colloquio sulla "accountability" in Africa

In collaborazione con il Comando degli Stati Uniti per l'Africa (US AFRICOM), e sulla base del successo registrato dall'iniziativa l'anno precedente, l'Istituto ha svolto la seconda

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

edizione di un colloquio sull'“accountability” con un'ottica speciale nei confronti dei Paesi africani. Lo scopo principale del colloquio era quello di formare ufficiali militari nella cui professionalità rientra il rispetto dei diritti umani e l'applicazione dello stato di diritto. Il programma del colloquio si è soffermato in particolare sulla giustizia militare e transnazionale, così come sulla giustizia penale internazionale. Partecipanti provenienti da 25 Paesi africani hanno discusso problematiche che sorgono durante le missioni di peace-keeping delle Nazioni Unite e nelle operazioni di anti-pirateria, con riferimento alle singole responsabilità derivanti dalla violazione del diritto umanitario. Il colloquio si è svolto dal 27 al 29 maggio.

Workshop sui conflitti armati non internazionali

Il workshop, svoltosi a Sanremo dal 3 al 5 giugno, ha preso in considerazione il complesso e spesso incerto regime giuridico applicabile nei conflitti non internazionali. Sono stati approfonditi argomenti quali le diverse definizioni dei conflitti armati non internazionali, così come le delicate questioni degli obiettivi legittimi, l'applicazione dei diritti umani e l'accesso all'assistenza e protezione umanitaria. Durante i gruppi di lavoro sono stati presi in considerazione i casi concreti del Mali, della Repubblica Centrafricana e della Siria. Il workshop è stato diretto da esperti militari ed accademici.

Corsi sul DIU e i Diritti Umani a Erbil

L'Istituto ha organizzato, su richiesta e con il contributo finanziario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (DGCOOP), un corso sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani a Erbil, nella regione del Kurdistan iracheno, dall'8 al 12 giugno. Il corso, il sesto organizzato dall'Istituto in Iraq, si è svolto, sotto il coordinamento del Gen. Giorgio Blais, e con la collaborazione del Consolato italiano ad Erbil. Vi hanno partecipato in maggioranza ufficiali appartenenti alle forze di polizia della regione curda. Il Vice Ministro dell'Interno del governo regionale curdo, che ha partecipato alla cerimonia di chiusura, ha auspicato ulteriori simili iniziative di formazione esprimendo apprezzamento per la fruttuosa collaborazione con l'Istituto.

10° Corso sulla Condotta delle Operazioni di Pace

Alla luce della sempre maggiore complessità del regime giuridico applicabile alle operazioni di supporto alla pace, l'Istituto ha organizzato la 10ª edizione del Corso sulla Condotta delle Operazioni di Pace dal 16 al 20 giugno, presso la Villa Ormond. Il Corso si è focalizzato soprattutto sull'applicazione ed attuazione del DIU, così come dei diritti umani, nelle operazioni di supporto alla pace, sulla loro promozione e protezione grazie alle Forze delle Nazioni Unite e delle altre agenzie internazionali. Il corpo docente ha incluso un ampio elenco di esperti in materia sia militari che civili.

Corso estivo sul DIU, Sanremo-Ginevra

La 14ª edizione del corso estivo sul diritto internazionale umanitario, coordinato dal Vice Presidente dell'Istituto Prof. Michel Veuthey, si è svolta dal 23 giugno al 4 luglio io direi: la prima settimana a Sanremo, la seconda a Ginevra in parte a Sanremo, in parte a Ginevra, riunendo 47 studenti universitari e giovani funzionari di missioni internazionali

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

provenienti da 38 differenti Paesi. Il corso ha offerto la possibilità di incontri-dibattito con eminenti personalità del mondo giuridico e diplomatico impegnate nel campo della promozione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani. A Ginevra i partecipanti hanno visitato le principali Organizzazioni Internazionali a vocazione umanitaria.

Workshop sulle regole d'ingaggio

Il workshop si è svolto a Sanremo dall'8 al 12 settembre sotto la direzione del Comandante (USA) Dennis Mandsager, membro del Consiglio dell'Istituto. Il workshop ha discusso un'ampia gamma di argomenti, dall'introduzione generale alle questioni più specifiche, quali l'uso della forza da parte delle compagnie di sicurezza private, utilizzando casi concreti per il dibattito fra partecipanti. Il Manuale sulle Regole d'Ingaggio, realizzato dall'Istituto, ha costituito il materiale didattico principale utilizzato dai partecipanti provenienti da diverse regioni del mondo che hanno partecipato al workshop.

Corso sulle operazioni navali ed il diritto internazionale

Questa seconda edizione del corso, organizzato dall'Istituto dal 27 al 31 ottobre no virgola, sulla base del successo ottenuto nel 2013, beneficia della decennale esperienza maturata con il corso sulle operazioni navali e se ne conferma una valida revisione. Il corso, ispirato anche al famoso "Manuale di Sanremo sul diritto delle operazioni navali", ha offerto un programma molto specializzato che ha compreso l'analisi del regime giuridico della programmazione e della conduzione di operazioni navali, durante tutto l'arco di un conflitto, così come le specifiche regole d'ingaggio e l'attuazione pratica del diritto in contesti quali la lotta al terrorismo, alla pirateria e al traffico di droga.

Corso sul diritto umanitario ed i diritti umani per forze armate e funzionari governativi della Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia

L'Istituto, grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha organizzato un corso sul DIU ed i diritti umani a Skopje, dal 17 al 21 novembre. Il corso, la cui realizzazione è stata possibile anche grazie alla cooperazione dell'Ambasciata d'Italia a Skopje, ha analizzato i principali temi di attualità del diritto umanitario ed ha proseguito la ormai tradizionale serie di eventi formativi organizzati dall'Istituto nei Paesi balcanici. La sessione di apertura ha visto l'intervento del locale Ministro per gli Affari Esteri e del Presidente dell'Istituto, Prof. Pocar.

30° (inglese) e 31° (francese) Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU

Il 30° Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU ed il 31° Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU si sono entrambi svolti a Sanremo dal 1° al 5 dicembre. I due corsi hanno riunito ufficiali e giuristi dei ruoli militari incaricati di pianificare la formazione del DIU nei rispettivi Paesi. I frequentatori sono stati coinvolti nella redazione di programmi dei corsi, nella progettazione di moduli e di materiale didattico relativo all'insegnamento del DIU all'interno delle proprie Forze Armate, sia a livello di Direttori che di Istruttori. Obiettivo dei corsi è analizzare le

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

specifiche esigenze, definire gli scopi, sviluppare i programmi ed integrarli nella formazione continua delle diverse categorie di personale delle FF.AA.

Seminario di formazione sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani per ufficiali e funzionari afgiani

In seguito al successo riscosso dalle tre precedenti edizioni, grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e della NATO, l'Istituto ha organizzato un quarto corso di formazione per funzionari governativi e membri delle forze armate e di polizia afgane. Il seminario, diretto dal Gen. Salvatore Lato, si è svolto a Sanremo dal 29 novembre all'8 dicembre. Il programma appositamente strutturato ha incluso tematiche di diritto internazionale umanitario, diritti umani e diritto dei rifugiati. I partecipanti hanno avuto modo di apprendere come attuare i principi e le norme dei diritti umani e del DIU, e di capire l'evoluzione del concetto di uguaglianza di genere e i diritti delle donne all'interno del sistema dei diritti umani. Il programma si è soffermato in particolare sull'importanza dell'applicazione ed attuazione di queste materie, e sulla loro integrazione nel diritto interno. L'iniziativa rientra tra le azioni della comunità internazionale volte ad incoraggiare il processo di pace ed assistere allo sviluppo delle istituzioni democratiche in Afghanistan.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEI RIFUGIATI

Il 28 febbraio, presso l'ufficio di collegamento di Ginevra, l'Istituto ha riunito il proprio Gruppo di Lavoro sul Diritto Internazionale dei Rifugiati e delle Migrazioni. Come sempre nelle riunioni annuali, l'occasione è stata utile per presentare il Rapporto 2013 sulle attività svolte nel settore del diritto dei rifugiati e delle migrazioni, nonché il programma per il 2014. Alla riunione hanno partecipato funzionari dei Governi che finanziano i progetti dell'Istituto in questo campo, e rappresentanti delle maggiori organizzazioni internazionali, quali l'ACNUR e l'OIM. Durante la riunione si è, fra l'altro, annunciato che dal 1° settembre 2014, il Dr. Jean-François Durieux, presente alla riunione, avrebbe assunto il ruolo di Direttore accademico del programma no internazionale di corsi sul diritto dei rifugiati e delle migrazioni organizzati dall'Istituto. La vasta esperienza maturata dal Dr. Durieux nella lunga carriera professionale all'ACNUR, arricchita da una prestigiosa collaborazione con l'Oxford Refugee Centre, contribuirà non solo al rilancio dei corsi già programmati, ma anche all'organizzazione di nuovi eventi formativi più specializzati e diretti a particolari categorie di professionisti. Sempre dalla stessa data, l'Istituto ha potuto contare, in qualità di Coordinatrice dei propri corsi, sulla collaborazione della Dott.ssa Olga Nikolova, già in organico nell'ufficio ACNUR di Sofia.

Come negli anni passati i corsi sono stati organizzati in stretta collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e con il sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni e del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America. Oltre 165 partecipanti provenienti da 70 diversi Paesi hanno seguito i seguenti corsi:

75° Corso (inglese)

76° Corso (francese)

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

78° Corso (inglese)

79° Corso (arabo)

Giornata di formazione speciale sulla protezione dei rifugiati

Il 3 dicembre, a Ginevra, l'Istituto ha organizzato, sulla base del successo riscossa dalla prima edizione nel 2013, una giornata speciale di formazione in materia di protezione dei rifugiati, rivolta al personale delle Missioni governative presso le Nazioni Unite. L'iniziativa, svolta con la cooperazione dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, sostenuta dall'Ufficio Federale svizzero per le Migrazioni, era stata espressamente richiesta per far fronte alla scarsa conoscenza in materia da parte del personale periodicamente assegnato a Ginevra. La sessione non ha solo fornito un orientamento completo tra le questioni più attuali del diritto dei rifugiati e della loro protezione, ma anche offerto un luogo di costruttivo dibattito tra colleghi su questioni quali le migrazioni miste, la protezione internazionale e la sicurezza nazionale. La sessione è stata diretta dal Dr. Jean-François Durieux, Direttore del Programma dei Corsi Rifugiati dell'Istituto e dal Dr. Steven Wolfson, Funzionario Capo alla Formazione del Centro dell'ACNUR a Budapest. Il Vice Presidente dell'Istituto, Prof. Michel Veuthey ha contribuito alla sessione con una presentazione su DIU e diritto dei rifugiati.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI SFOLLATI (IDPs)

Dal 24 al 29 novembre l'Istituto ha organizzato il 10° Corso sulle problematiche relative alla categoria degli sfollati (IDPs), in stretta collaborazione con l'ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti delle Persone Sfollate, Dr. Chaloka Beyani, che ha partecipato al corso in qualità di relatore. Al corso, svoltosi in lingua inglese, hanno partecipato funzionari di diversi Paesi interessati al problema della protezione di quanti, all'interno dello stesso Paese, hanno dovuto lasciare le proprie case per sopravvivere agli effetti di conflitti, disordini interni e disastri naturali. La realizzazione del corso è stata possibile grazie al supporto della *Brookings Institution* di Washington e dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLE MIGRAZIONI

Nel 2014, l'Istituto ha organizzato a Sanremo, in stretta collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e grazie al sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, il 10° corso sul diritto internazionale delle migrazioni in lingua inglese, svoltosi dal 29 settembre al 3 ottobre. Al corso hanno preso parte funzionari, esperti ed operatori addetti alla trattazione delle problematiche delle migrazioni e dell'asilo in diversi paesi del mondo.

CORSI INTERNAZIONALI SUL DIRITTO E LA PROTEZIONE GIURIDICA NEI DISASTRI NATURALI

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

Un nuovo corso sul diritto internazionale applicabile ai disastri ed alle situazioni di calamità naturale si è svolto dal 28 aprile al 2 maggio. Il corso pilota è stato organizzato in collaborazione con la Federazione Internazionale di Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC) e con il Consorzio di Università impegnate nel Progetto sul Diritto Internazionale dei Disastri (IDL) di cui fanno parte: l'Università Roma Tre, l'Università di Bologna, la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università Uninettuno. Le conferenze di apertura sono state presentate dal Dr. Edoardo Valencia-Ospina, Speciale Rapporteur della Commissione di Diritto Internazionale per le persone colpite da disastri, e dal Prof. Walter Kaelin, già Rappresentante del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti Umani delle Persone Sfollate. Il corso, svolto in inglese, ha registrato la partecipazione di 34 frequentatori, molti dei quali provenienti da Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ed ha riscosso un lusinghiero successo.

Sulla base dell'esperienza positiva della prima edizione, questo corso è stato riproposto dall'Istituto in collaborazione con la Federazione Internazionale di Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC) e con il Programma per lo Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP). Sostegno finanziario è stato erogato, tramite la IFRC, anche dal governo tedesco. Il corso, svolto a Sanremo dall'8 al 12 dicembre, ha inteso rispondere alle molteplici domande sugli aspetti giuridici di un fenomeno purtroppo sempre più frequente, quello della protezione di coloro che sono colpiti da catastrofi naturali, dovute anche a cambiamenti climatici, o disastri prodotti dall'uomo. Importante la partecipazione di rappresentanti di Paesi particolarmente esposti a queste calamità, quali Bangladesh, Cambogia, Kenya, Malawi.

PROGRAMMA CON L'UNIVERSITA' DI NIZZA

L'Istituto ha organizzato, nel corso dell'anno accademico 2013-2014, in collaborazione con l'Institut de Droit de la Paix et du Développement dell'Università di Nizza, un Diploma Universitario in Diritto Internazionale Umanitario. Il diploma prevede una serie di moduli formativi, in lingua inglese e francese, fruibili sia residenzialmente presso le sedi dei due Istituti sia a distanza per mezzo di una apposita piattaforma virtuale *e-learning*. Al diploma hanno partecipato 54 giovani laureati e funzionari di organizzazioni operanti nel settore umanitario provenienti da Francia, Italia e diversi paesi dell'area francofona (Canada, Costa d'Avorio, Mali, Senegal), di cui 42 iscritti a distanza e 12 residenziali. Il programma, organizzato per il secondo anno sulla base del progetto HUMANMED, che è terminato alla fine del 2011, ha riscosso un lusinghiero successo.

Pubblicazioni

L'Istituto ha pubblicato gli atti della sua XXXVI Tavola Rotonda "Il rispetto del diritto internazionale umanitario: sfide e risposte" con FrancoAngeli Editore.

Altre iniziative

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

L'Istituto ha partecipato alle due riunioni (6 maggio e 19 novembre) organizzate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con le organizzazioni internazionali che operano nel campo del diritto e che hanno sede in Italia. Fra questi, oltre all'Istituto, sono stati invitati l'IDLO (International Development Law Organisation), l'UNIDROIT (International Institute for the Unification of Private Law), l'UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute), la Commissione di Venezia e l'ISISC (International Institute of Higher Studies in Criminal Sciences). Scopo delle riunioni la creazione di un network per scambiare esperienze e ottimizzare le risorse per possibili progetti comuni da svolgere sotto l'egida del Ministero. Alla seconda riunione si è, in particolare, fatto riferimento all'EXPO universale di Milano, ed al possibile contributo delle organizzazioni presenti ai contenuti della "Carta di Milano" in materia di sfide globali dell'alimentazione. Si è inoltre ricordato che il 2015 segnerà il 70° anniversario delle Nazioni Unite ed il 60° anniversario dell'adesione alle Nazioni Unite da parte dell'Italia.

Il Presidente, Prof. Pocar, è stato invitato a partecipare al Dialogo sulle Migrazioni organizzato a Doha, il 16 e 17 giugno, dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e dalla Mezzaluna Rossa del Qatar. L'evento, che ha richiamato partecipanti di alto profilo, ha rappresentato un'importante occasione per discutere le delicate problematiche dei diritti dei lavoratori migranti, provenienti soprattutto dall'Medio Oriente, e da alcune zone dell'Asia e del Nord Africa.

L'Istituto ha partecipato al IX Incontro su "Diritti Umani e Diritto Internazionale Umanitario: la Colombia, uno scenario di pace e riconciliazione", organizzato a Bogotá, dal 28 al 31 ottobre, con il supporto di EQUION. Il Presidente, Prof. Pocar, ha presentato due conferenze sull'applicazione dei diritti umani alla fine di un conflitto e sulla protezione delle vittime nel contesto della giustizia transitoria.

In occasione della XXXVII Tavola Rotonda, durante il concerto offerto in onore dei partecipanti, si è svolta una cerimonia per ricordare il Gen. Erwin Dahinden. Il Prof. Pocar, il Col. Marchand e il Dott. Melzer hanno tributato un omaggio alla sua memoria ricordandone il grande impegno e l'importante contributo riservato dal Gen. Dahinden all'Istituto. Durante la cerimonia è stato presentato il volume "Il ruolo del diritto nella sicurezza internazionale: compendio in memoria del Gen. B. Erwin Dahinden (1957-2012)"

In varie occasioni, l'Istituto ha ospitato gruppi di studenti delle scuole medie superiori, sia provenienti dalle scuole di Sanremo, sia da altre città. Obiettivo principale delle varie iniziative è quello di fornire, soprattutto agli studenti prossimi alla maturità, la conoscenza di base per la comprensione e l'analisi critica delle situazioni di emergenza e delle operazioni internazionali di sicurezza.

L'Istituto ha partecipato regolarmente, in qualità di Osservatore, alle varie riunioni delle organizzazioni internazionali basate a Ginevra.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2014

ACCORDI DI COOPERAZIONE

Nel 2014 sono stati firmati i seguenti accordi di cooperazione :

- con il NATO Rapid Deployable Corps – Italy (NRDC – IT)
- con la Venice International University
- con l'Università Cooperativa di Colombia

Biblioteca e sito internet

L'Istituto mantiene un sito web, www.iihl.org sul quale è possibile trovare informazioni aggiornate sulle attività, nonché materiale didattico.

L'Istituto ha continuato a lavorare al miglioramento della propria biblioteca che contiene una raccolta di circa 5.000 volumi riguardanti il diritto internazionale umanitario, i diritti umani, nonché le problematiche dei rifugiati e delle migrazioni.